

MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI E DEL
TURISMO

Istituto Superiore per la Conservazione ed il Restauro



CONTO CONSUNTIVO ANNO 2014

RELAZIONE DEL DIRETTORE



INDICE

Introduzione

RISORSE GENERALI

CAP. 1	Le Risorse:	
	Criteri guida	Pag. 4
	Risorse finanziarie	Pag. 5
	Risorse umane	Pag. 7
CAP. 2	Realizzazione obiettivi 2014	Pag. 8

RELAZIONE TECNICA

Premessa

CAP. 3	I dati finanziari (Quadro Generale Riassuntivo Finanziario)	Pag. 18
CAP. 4	Le Entrate:	
	Entrate correnti	Pag. 20
	Entrate in conto capitale	Pag. 21
	Progetti speciali	Pag. 22
CAP. 5	Le Spese:	
	Spese correnti	Pag. 27
	Spese in conto capitale	Pag. 27
	Spese per gestioni speciali	Pag. 27
CAP. 6	Avanzo di amministrazione	Pag. 28

ALLEGATI:

Allegato 1	Rendiconto finanziario gestionale DPR 97/2003;
Allegato 2	Rendiconto finanziario decisionale DPR 97/2003;
Allegato 3	Conto economico e stato patrimoniale esercizio finanziario 2014 con allegati copie modelli 98 CG;
Allegato 4	Prospetto indicatori qualità del bilancio;
Allegato 5	Residui attivi al 31/12/2014;
Allegato 6	Residui passivi al 31/12/2014;
Allegato 7	Situazione finanziaria al 31/12/2014;
Allegato 8	Copia estratto conto Tesoreria Unica al 31.12.2014,
Allegato 9	Deliberazione Consiglio di amministrazione;
Allegato 10	Mod.56T al 31/12/2014
Allegato 11	Situazione contabile al 31/12/2014 progetti esteri finanziati dal MAE;
Allegato 12	Situazione contabile al 31/12/2014 progetti esteri finanziati dal MiBACT;
Allegato 13	Situazione contabile al 31/12/2014 lavori pubblici;
Allegato 14	Situazione contabile al 31/12/2014 progetti finanziati da terzi diversi dal MAE
Allegato 15	Situazione debiti scaduti al 31/12/2014 D.L.66/2014 art.41.

RISORSE GENERALI

INTRODUZIONE

L'Istituto Superiore per la Conservazione ed il Restauro (ex Istituto Centrale per il Restauro) istituito con Decreto del Presidente della Repubblica del 26 novembre 2007, n. 233, capo III, Art. 15, comma 3, lettera g, è un Istituto dotato di autonomia speciale del Ministero per i Beni e le Attività Culturali ed è regolamentato dal DM 7/10/2008.

Fondato nel 1939, è l'organo tecnico del Ministero per i beni e le attività culturali specializzato nel campo del restauro e della conservazione delle opere d'arte e del patrimonio culturale in generale. L'Istituto Superiore per la Conservazione ed il Restauro (ISCR) ha una missione complessa nell'ambito della conservazione ed il restauro: far avanzare la ricerca scientifica applicata, produrre normativa tecnica, formare nuovi professionisti del restauro in Italia e all'estero. Di particolare rilievo in questo ambito è l'attività della Scuola di Alta Formazione (SAF) che con un corso professionalizzante quinquennale di livello universitario articolato in 300 crediti formativi, forma i restauratori di beni culturali.

A ciò si aggiunge l'attività di conservazione e di restauro realizzata dall'ISCR su opere che rappresentano rilevanti e nuovi problemi di conservazione e/o restauro la cui soluzione possa portare ad un avanzamento dei risultati della ricerca.

Alla base dell'attività dell'ISCR c'è un modello organizzativo che integra diverse professionalità (restauratori, chimici, fisici, biologi, storici dell'arte, architetti, archeologi) che lavorano come un'unità sociale. Per questo motivo l'ISCR possiede una capacità intrinseca di apprendere, innovare e trasformare gradualmente nel corso del tempo il proprio sistema conoscitivo della conservazione e del restauro secondo una visione che unisce conoscenze, competenze, esperienze di varie specializzazioni che vengono incorporate nelle abitudini organizzative proprie dell'Istituto e nelle attività che esso realizza.

Permangono le problematiche che hanno caratterizzato gli ultimi anni sia con riferimento alla gestione della sede sia alle assegnazioni finanziarie.

Il conto consuntivo 2014 è stato redatto in conformità al preventivo economico per il 2014 rispetto al quale dimostra i risultati economici conseguiti durante l'esercizio finanziario per l'anno di riferimento ed è predisposto secondo le disposizioni di cui all'art.15 del decreto ministeriale 7 ottobre 2008 e all'articolo 38, commi 1 e 2, del D.P.R. 27 febbraio 2003, n. 97 (recante il "Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla legge 20 marzo 1974, n. 70").

CRITERI GUIDA

Si è proceduto alla predisposizione del conto consuntivo 2014 tenendo conto dei principi contabili generali e di quanto disciplinato dalle vigenti norme di "contenimento della spesa pubblica" (D.L. 31 maggio 2010 n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010 n. 122, aventi effetto dal 1 gennaio 2011; circolare n. 40 del 23 dicembre 2010 del Ministero dell'Economia e delle Finanze e D.L. 6 luglio 2012, n. 95 convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 aventi effetto dal 15 agosto 2012; Legge 24/12/2012 n.228 –legge di stabilità 2013 ;D.L. 31 agosto 2013 n.101 convertito con modificazioni dalla L.30/10/2013 n.125 ; D.L.24 aprile2014 n.66 convertito con modificazioni dalla legge 23 giugno 2014 n.89).

Si evidenzia altresì che al fine di assicurare il rispetto della disposizione di cui all'art. 50 c.3 del decreto legge 24 aprile 2014 n.66 convertito con modificazioni dalla L.23/06/2014 n.89, che prevede, a decorrere dal 2014 su base annua , una ulteriore riduzione del 5% della spesa sostenuta per consumi intermedi nell'anno 2010, si è provveduto ad accantonare in via prudenziale la somma di € 45.462,11.

RISORSE FINANZIARIE

Le risorse finanziarie dell'Istituto sono costituite da tre tipologie di entrate:

1. Trasferimenti da parte del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo (MiBACT)
2. Trasferimenti da parte di altre amministrazioni
3. Entrate proprie

1. I trasferimenti dal Bilancio del MiBACT riguardano l'assegnazione di risorse per il funzionamento appostate sul Cap. 2040, l'assegnazione dal Cap. 7302 per i progetti all'estero, dal Cap. 4502 per i buoni pasto dovuti al personale, Cap. 7299 per gli interventi di restauro non statali e dal Cap. 1321 per specifici interventi di conservazione e rifunionalizzazione del patrimonio culturale.
2. Nell'ambito dei trasferimenti da terzi un considerevole rilievo è assunto dai trasferimenti dal Ministero Affari Esteri/Direzione Generale Cooperazione allo Sviluppo per la realizzazione dei progetti della Direzione Generale per attività di formazione e restauro all'estero, sono stati inoltre accreditati dei fondi da parte dell'UNESCO.
3. Le entrate proprie sono costituite principalmente dalle quote di iscrizione sostenute dagli allievi per la frequenza dei corsi della Scuola di Alta Formazione (S.A.F.) e secondariamente dai contributi versati dai partecipanti a corsi di formazione e convegni organizzati dall'Istituto, un piccolissima parte infine proviene dalla vendita di materiale fotografico e documentazione delle opere.

C'è da rilevare che l'ISCR continua non solo ad essere escluso dalla Programmazione di LL.PP. in quanto dal 2010 è entrata in vigore l'autonomia speciale, prevista dal DM 7/10/2008, ma anche, come si è verificato negli ultimi due anni, dai fondi del Lotto. Di conseguenza non è possibile programmare un piano di nuove attività e questo incide pesantemente sulle potenzialità dell'Istituto stesso e arreca pesanti frustrazioni ai suoi tecnici la cui eccellenza è riconosciuta in tutto il mondo.

Anche l'assetto gestionale legato alla normativa di riferimento risulta estremamente complesso e non fortemente motivato dalla realtà delle risorse che vengono gestite.

Negli ultimi due anni è emerso infatti che l'unica vera programmazione interna, attraverso il CdA, in ISCR di fatto avviene nell'ambito dei finanziamenti estero MiBACT provenienti dal capitolo 7302 gestito dal Segretariato generale e denominato "*spese per la progettazione e la realizzazione di interventi urgenti di conservazione del patrimonio mondiale in pericolo in conseguenza di eventi bellici o calamità naturali*".

Le somme accreditate vengono trasferite indivise dal Segretariato all'Istituto in considerazione della finalità dello stanziamento. Spetta poi all'Istituto nell'ambito di una procedura in parte condivisa con il consigliere diplomatico del Ministro a fronte di istanze raccolte nei paesi terzi dagli Ambasciatori italiani o direttamente presentate da Ambasciatori stranieri in Italia definire un quadro degli interventi.

L'unica altra voce di spesa nella quale esiste una potenziale discrezionalità - ma non è richiesta la programmazione - è quella relativa al funzionamento. Si tratta comunque di spese strettamente legate alle necessità della sede: pulizie, calore, condizionamento, manutenzione degli impianti, bollette utenze.

Con riferimento al funzionamento per il 2015 l'ISCR registra una previsione di ulteriore contrazione dei trasferimenti da parte del MiBACT di circa 100 mila euro dopo il forte decremento registrato nel 2014 di 150 mila euro. Tale circostanza aggrava per il prossimo anno i problemi operativi emersi nel 2014.

Nel 2014 l'Istituto ha cercato di individuare forme di autofinanziamento per la realizzazione di alcuni interventi di restauro sottoscrivendo una convenzione con la Camera di Commercio di Napoli per il restauro del Sacello di Sant'Aspreno e un'accordo di finanziamento con una sponsorizzazione per il restauro di un soffitto a grottesche della Farnesina in Roma. Sono anche stati realizzati corsi a pagamento su aspetti di particolare interesse nel campo del restauro.

Nell'immediato la riduzione delle disponibilità finanziarie porta ad una revisione delle priorità dell'azione dell'ISCR concentrando le risorse disponibili sulla Scuola che oggi conta 71 studenti. Le attività che si svolgono nella scuola hanno maggiore capacità di rappresentare tutte le funzioni specifiche dell'Istituto: ricerca, restauro, produzione di normativa tecnica. Si tratta di una scelta obbligata. L'attività di ricerca e di restauro sulle opere sono collegate ai cantieri. Terminati i cantieri finanziati con i fondi dei lavori pubblici (le ultime risorse LLPP sono state assegnate all'ISCR nel 2010 ed appaltate nel 2011) restano solo i cantieri e le attività finanziate per la Scuola tramite il capitolo 1321, tuttavia non si conosce ad oggi se tale finanziamento verrà ancora erogato all'Istituto e in che misura.

C'è da sottolineare infine che nel 2015 il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo avrà una nuova organizzazione, definita con DPCM, e l'Istituto dipenderà dalla nuova "Direzione generale Educazione e ricerca" che secondo il dettato del DPCM "*svolge le funzioni di coordinamento e indirizzo, d'intesa con la Direzione generale Bilancio, di vigilanza, sull'Istituto centrale per il catalogo e la documentazione, sull'Istituto superiore per la conservazione e il restauro, sull'Opificio delle pietre dure e sull'Istituto centrale per il restauro e la conservazione del patrimonio archivistico e librario.*"

Non è quindi possibile fare una previsione esatta di quali saranno le assegnazioni finanziarie di cui il prossimo anno potrà avvalersi l'Istituto fatta eccezione per i fondi derivanti dal Funzionamento e dagli introiti delle tasse e dei contributi della scuola.

RISORSE UMANE

L'Istituto si è avvalso nel 2014 dell'opera di n. 142 unità di personale .

Dei 142 dipendenti:

Unità in part-time	n.15
Distaccati in sede, provenienti da altri uffici del MiBACT	n.1

All'organico dell'Istituto appartengono anche altre 3 unità di personale distaccati fuori sede.

Nell'anno 2014 sono stati collocati in quiescenza 5 dipendenti

La riduzione costante del personale, dovuto sia alla quiescenza¹ sia a distacchi fuori sede, e il blocco del turn-over, imposto all'Amministrazione dalle ultime manovre in materia di finanza pubblica, continua a creare vuoti importanti nell'organico, sia per le professionalità tecniche e scientifiche di alto profilo specifiche dell'ISCR sia per le professionalità amministrative con gravi ripercussioni sullo svolgimento dei compiti istituzionali.

L'area che maggiormente soffre per carenza di personale è quella amministrativa e contabile dove lavorano 6 dipendenti MiBACT . Di questi 4 sono alle risorse umane, 2 alla contabilità finanziaria .C'è da sottolineare la mancanza del coordinatore. La riduzione di personale si è accompagnata ad un aumento dei compiti istituzionali in questo settore particolarmente consistente negli ultimi anni sia per l'attuazione dell'autonomia speciale sia per i compiti accresciuti nelle pubbliche amministrazioni come conseguenza della nuova normativa in materia di bilancio e di contenimento dei costi degli apparati. A ciò si aggiunge la specificità dell'attività dell'ISCR che per far fronte al suo mandato istituzionale svolge attività in amministrazione diretta con coinvolgimento di proprio personale tecnico e acquisti di materiali e attrezzature di tipo specialistico fortemente differenziate in corrispondenza dei settori relativi alle diverse tipologie di opere restaurate (tessuti, tele, tavole, materiali lapidei, scultura lignea, gessi, carta cuoio, metalli, ceramiche, opere contemporanee, etc.,...). Solo questo si traduce in un lavoro consistente per l'ufficio di contabilità finanziaria che elabora in media 1000 mandati di pagamento l'anno (precisamente 1092 nel 2014) e ai quali si aggiunge la gestione residuale della contabilità speciale. Anche la procedura del cedolino unico ha incrementato fortemente le attività necessarie per il pagamento dei compensi accessori. In un anno si producono circa 350 atti per il pagamento dei compensi accessori del personale dell'Istituto.

Queste novità normative e gestionali pongono in capo ai dipendenti del settore dei carichi di lavoro eccessivi che non possono essere sostenuti nel tempo. Si è in una situazione di criticità tale che se qualcuno si ammala le procedure contabili si bloccano. Diventa problematica, persino, la fruizione delle ferie che sono un diritto dei lavoratori.

Né esistono, all'interno dell'Istituto, profili professionali adeguati da spostare da altri uffici a questo settore.

¹ Le previsioni sul pensionamento registrano un picco di uscita dal mondo del lavoro nel periodo 2014-2017 che coinvolge oltre 20 dipendenti ISCR.

REALIZZAZIONE OBIETTIVI 2014

L'Istituto ha pienamente raggiunto tutti gli obiettivi dati dalla direttiva generale del Ministro per l'anno 2014 in attuazione del piano della performance:

Gli Obiettivi assegnati all'Istituto per l'anno 2014 hanno interessato trasversalmente tutti i settori in cui si articola l'Istituto stesso. Tutti gli obiettivi, valutati con parametri specifici, sono stati ampiamente raggiunti nonostante il permanere delle gravi criticità che negli ultimi anni hanno pesantemente limitato l'operatività dell'Istituto a seguito del progressivo aumento delle carenze di personale, prevalentemente amministrativo, nonché per la drastica riduzione di risorse economiche: nel 2010 sul funzionamento l'importo assegnato all'ISCR era pari a Euro 1.148.689,00 che negli anni successivi si è ridotto progressivamente arrivando nel 2014 a Euro 442.049,00.

Si riportano di seguito gli Obiettivi 2014 dando una sintesi degli esiti raggiunti.

Obiettivo operativo 17.04.116/1: “Scuola di Alta Formazione dell'Istituto Superiore per la Conservazione e il Restauro”

Obiettivo operativo 17.04.84/1: “Ricerca, sviluppo e diffusione di metodologie nell'ambito di interventi di restauro dell'Istituto Superiore per la Conservazione e il Restauro”

Obiettivo operativo 21.14.25/1: “Rafforzare la presenza italiana nei contesti internazionali, con iniziative di diffusione delle metodiche e delle tecnologie nazionali d'intervento a tutela del patrimonio culturale mobile e immobile in situazioni di rischio naturale o dovute a conflitti”.

Per quanto riguarda l'**Obiettivo operativo 17.04.116/1:** “Scuola di Alta Formazione dell'Istituto Superiore per la Conservazione e il Restauro”, nei tre quadrimestri secondo quanto programmato arrivando nell'ottobre del 2014 ad avere attivi 9 corsi afferenti ai percorsi formativi professionalizzanti: (3 corsi di PFP1 di 1°,2°,3°e 5° anno), 2 corsi di PFP2 di 2° e 4° anno, 3 corsi di PFP4 di 1°, 3° e 5° anno)

Lo svolgimento della didattica frontale e di laboratorio si è svolta con piena soddisfazione degli studenti che, nell'ambito dei loro percorsi formativi hanno collaborato ai restauri di importanti opere che l'Istituto ha accolto nei propri laboratori.

Tra i mesi di luglio e settembre sono stati svolti tutti i cantieri didattici previsti per tutti i percorsi formativi. Sono stati realizzati i seguenti cantieri:

- Cantiere di restauro del PFP1 1° anno Arcate dell'abside del Duomo di Pisa
- Cantiere di restauro del PFP1 2° anno Portale del Borromini dell'Accademia di San Luca in Roma
- Cantiere di restauro del PFP1 4° anno Mosaici paleocristiani della volta del Battistero di San Giovanni in Fonte a Napoli

- Cantiere di restauro del PFP2 1° anno Soffitto ligneo decorato a grottesche nella Villa della Farnesina a Roma
- Cantiere di restauro del PFP2 3° anno, Tele provenienti dalla quadreria del Museo Civico Filangeri di Napoli
- Cantiere di restauro del PFP4 2° anno, Statue in bronzo raffiguranti “Lottatori”, opera di Aroldo Bellini all’interno dello Stadio dei Marmi del Foro Italico in Roma
- Cantiere di restauro del PFP4 4° anno , Opere del Museo Pigorini provenienti dall’Etiopia e dal Giappone

Alla fine dell’anno come richiesto è’ stata effettuata la verifica gradimento docenti da parte degli allievi che ha visto percentuali di gradimento molto elevate: la percentuale complessiva delle valutazioni tra buono e ottimo (7-10) hanno raggiunto una percentuale pari all’ 82% (ottantadue per cento).

Per quanto riguarda l’ **Obiettivo operativo 17.04.84/1**: “Ricerca, sviluppo e diffusione di metodologie nell’ambito di interventi di restauro dell’Istituto Superiore per la Conservazione e il Restauro” i quadrimestri prevedevano la realizzazione di un certo numero di attività tra restauri, ricerche ed eventi culturali e la pubblicazione di report scientifici.

I quadrimestre: realizzazione di n.10 attività tra restauri, ricerche ed eventi culturali e predisposizione di 4 report scientifici da pubblicare

II quadrimestre: realizzazione di n. 15 tra restauri, ricerche ed eventi culturali ed elaborazione di n.4 report scientifici da pubblicare

III quadrimestre n. 25 tra restauri, ricerche ed eventi culturali e la pubblicazione di 4 report scientifici.

Tra tutte le attività previste ed effettuate si segnala:

- Restauro delle due Statue in bronzo raffiguranti “Lottatori”, opera di Aroldo Bellini all’interno dello Stadio dei Marmi del Foro Italico in Roma
- Restauro della Scultura di Adamo Tadolini del Museo Mario Praz raffigurante “Amore in caccia”
- Restauro del Portale in stucco, opera di Francesco Borromini dell’Accademia di San Luca in Roma
- Schedatura conservativa e progetto di restauro di 28 dipinti di Aristide Sartorio della Collezione del MAE,
- Restauro di due spartiti musicale del XVII secolo provenienti dalla Basilica di San Francesco di Assisi.
- Il restauro del dipinto su tela proveniente dall’Oratorio della Santa Croce di San Felice sul Panaro (MO) danneggiato dal Terremoto dell’Emilia raffigurante San Sebastiano con San Girolamo e Felice di F.Ricci

- Restauro di 30 tele provenienti dalla quadreria del Museo Civico Filangeri di Napoli comprendenti opere di Luca Giordano, Bernardo Bellotto, Bernardino Luini, Battistello Caracciolo, Guido Reni, Jean Louis David, Giovanni Battista Tiepolo.
- Restauro n.8 frammenti di vetrate del XIV secolo provenienti dal Duomo di Pisa:

Tra le indagini diagnostiche effettuate:

- Madonna con Bambino, bassorilievo in cartapesta dipinta di Andrea Sansovino proveniente dal Museo del Cenedese di Vittorio Veneto (TV). Indagini chimiche per la caratterizzazione dei materiali costitutivi – Laboratorio di Chimica ISCR
- Facciata dello “Spedale Nuovo” di Pisa, Indagini per la caratterizzazione dei materiali costitutivi e dello stato di conservazione – Laboratori di Chimica e Biologia dell’ISCR – Laboratorio di restauro materiali lapidei ISCR.
- Cartone di Raffaello della Pinacoteca Ambrosiana di Milano. Indagini diagnostiche dei materiali costitutivi . Laboratori di Chimica e Biologia ISCR.

Sono stati numerosi gli incontri proposti dall’Istituto a scopo di divulgazione, tra questi:

Partecipazione dell’ISCR alla XXI edizione della Fiera di Ferrara con Convegni e incontri tecnici:

- Convegno I progetti internazionali dell’ISCR: Esperienze di conservazione, restauro e formazione tra Mediterraneo e Medio Oriente. 27 marzo 2014
- Convegno Mettere in sicurezza e riparare: verso la ricostruzione. Beni mobili e archivi. “Problemi di integrazione nei laboratori di restauro ISCR”, 29 marzo 2014
- Convegno I Bronzi di Riace: presentazione preliminare dell’ultimo intervento di restauro, 28 marzo 2014
- Convegno “L’Istituto Superiore per la Conservazione ed il Restauro all’Oratorio del Caravita” , Oratorio del Caravita, 8 maggio 2014
- Giornata di studio “Tradizione Giapponese e restauro Italiano: Il Bamodoizu del Museo Stibbert di Firenze.”, ISCR 21 maggio 2014
- Convegno “Cantieri di restauro. Da Torino a Roma: esperienze a confronto: da Aristide Sartorio a Sebastiano Conca”, Progetto Summer Scholl ISCR e Accademia di San Luca. Accademia di San luca, 23 maggio 2014,
- Restauri a Napoli. le attività didattiche dell’ISCR – Il restauro della decorazione musiva, Battistero di San Giovanni in Fonte a Napoli Il restauro dei dipinti del Museo Civico Gaetano Filangieri, Il restauro di cinque busti-reliquiario in legno intagliato, dorato e dipinto del XVII secolo della chiesa dei Girolamini. Napoli, Complesso Monumentale dei Girolamini, 23.9.2014

- Convegno internazionale “The Colours of the Prince. Conservation and Knowledge in Qusayr ‘Amra” Roma 22 al 23 Ottobre 2014.

Ancora nell’ambito della divulgazione è da segnalare la pubblicazione di report scientifici di particolare rilievo:

- Le radiografie della perduta Natività di Caravaggio, The X-ray investigations of losto Caravaggio's Nativity di Elisabetta Giani (ISCR), Claudio Seccaroni, in “Bollettino Icr – Nuova Serie “, N. 28, (2014)
- Gli impatti dei cambiamenti climatici e dell’inquinamento atmosferico sui beni culturali di Ancona - Impact of climate change and atmospheric pollution on cultural assets in Ancona di Carlo Cacace (ISCR), Annamaria Giovagnoli (ISCR), Raffaella Gaddi, Mariacarmela Cusano, Patrizia Bonanni, , in “Bollettino Icr • Nuova Serie “, N. 28, (2014)
- Le conchiglie del Ninfeo di Palazzo Sacchetti a Roma, The decorative shells of the nymphaeum of Palazzo Sacchetti in Rome di Sandra Ricci (ISC), Simone Consalvi, , in “Bollettino Icr • Nuova Serie” “, N. 28, (2014)
- Analisi chimiche per la caratterizzazione dei materiali costitutivi e delle forme di degrado, di Marcella Ioele (ISCR) e Armida Sodo, in “Il Rotolo giapponese Bamodoizu. Studio e restauro”, a cura di Daila Radeglia e Maria Vera Quattrini, Roma 2014
- Storia e tecnologia della carta *gampi*, di Akiyama Nobushige, Gian Franco Priori (ISCR), Maria Vera Quattrini (ISCR), in “Il Rotolo giapponese Bamodoizu. Studio e restauro”, a cura di Daila Radeglia e Maria Vera Quattrini, Roma 2014

Per quanto riguarda l’ **Obiettivo operativo 21.14.25/1**: “Rafforzare la presenza italiana nei contesti internazionali, con iniziative di diffusione delle metodiche e delle tecnologie nazionali d’intervento a tutela del patrimonio culturale mobile e immobile in situazioni di rischio naturale o dovute a conflitti”, nel primo quadrimestre sono state effettuate, come previsto, le attività relative agli interventi in Libia, Giordania e Sudan e in Cina. L’intervento in Cina ha sostituito l’attività di restauro programmata a Malta all’interno della Floriana che riguardavano il Ninfeo Argotti in quanto sono venute meno, da parte maltese, le condizioni di compartecipazione alla spesa su cui si era basata la programmazione degli interventi.

Le attività nei quattro paesi hanno rispettato la programmazione prevista fatta eccezione per quanto previsto nell’ambito del programma di conservazione della Villa di Selin. in Libia per la quale è stata espletata la gara per l’affidamento del riposizionamento dei mosaici pavimentali da eseguire in collaborazione con i restauratori ISCR ed stata ultimata la sperimentazione delle nuove malte di allettamento ma i lavori in Libia non si sono potuti avviare per lo stato di non sicurezza del paese. Le informazioni avute dalla nostra Ambasciata a Tripoli hanno infatti delineato una situazione di alto rischio nel paese e quindi sconsigliato la partenza dei tecnici dell’ISCR e delle imprese coinvolte. Si era ipotizzata una revoca dei

contratti ma su richiesta del nostro Ambasciatore a Tripoli, nota del 20.11.2014, la revoca dei contratti è stata rinviata.

Negli altri siti le attività si sono svolte come previsto:

GIORDANIA, Castello di caccia di Qusayr Amra del 716 d.c., conservazione delle superfici esterne e dei dipinti murali del castello. Come previsto dai programmi a giugno sono stati ripresi i lavori di restauro dei dipinti interni sulla scorta dei contratti predisposti nello scorso quadrimestre. L'attività di restauro ha costituito anche occasione di formazione per i tecnici giordani. E' stata programmata una missione nel mese di novembre per il completamento degli interventi conservativi (integrazione, presentazione). Sono state effettuate indagini non distruttive per la verifica delle condizioni delle parti restaurate lo scorso anno. E' stata chiusa l'attività di formazione.

In collaborazione con il Department of Antiquities of Jordan e World Monuments Fund, l'Istituto ha pubblicato "**Qusayr 'Amra. Site Management Plan**" Amman 2014

SUDAN , Tempio di Mut a Gebel Barkal (Nubia), monumento del VII sec. a.C. della lista UNESCO del VII a.C. di grande rilevanza per la presenza di pregevoli dipinti murali. Le attività si sono svolte secondo quanto previsto nell'accordo che l'Istituto ha stipulato con la National Corporation for Antiquities and Museums del Sudan. Sulla scorta della progettazione redatta nei precedenti quadrimestri è stata effettuata una missione nel mese di novembre per verificare alcuni aspetti della progettazione predisponendo gli impianti necessari per l'esecuzione prossima degli interventi di restauro che riguarderanno tra gennaio e febbraio 2015 le superfici decorate.

CINA. Come programmato nell'ambito degli accordi bilaterali con il museo della provincia dello Shanxi un restauratore cinese del museo dello Shanxi ha partecipato al cantiere che l'ISCR ha effettuato a Pisa sull'abside del Duomo. Con l'occasione sono state discusse indagini per la progettazione del restauro di opere mobili conservate nel Museo cinese.

L'attività di collaborazione con la Cina ha visto la stipula di un nuovo accordo con la provincia dello Shanxi ed in particolare con lo Shanxi Cultural Relics Bureau in occasione del programmato incontro che si tenuto a Roma nel mese di settembre. L'accordo ha riguardato il restauro dei dipinti murali di una tomba scoperta a Xinzhou nello Shanxi e il restauro di reperti in bronzo del Cimitero di Hengshui.

Come programmato l'Istituto ha partecipato al Convegno sui dipinti staccati che si è svolto a Xian dal 15 al 18 ottobre 2014. International Conference: "Preventive conservation of Chinese ancient murals in global perspectives".

RELAZIONE TECNICA

PREMESSA

In sede di redazione del consuntivo 2014 si è reso necessario procedere ad alcune sistemazioni contabili al bilancio di previsione 2014 per le seguenti motivazioni:

ENTRATE

Capitolo 2.2.2.1/0 trasferimenti da parte del MiBACT

Previsione iniziale € 442.049,00

Previsione I variazione € 994.714,52

Previsione definitiva € 1.466.763,52

Importo sistemazione contabile in più per € 30.000,00

Viene contabilizzato il trasferimento effettuato a fine 2014 dal MiBACT proveniente dal capitolo 7224 pg.1 A.F. 2014 r.2012 “fondi straordinari lavori di ristrutturazione ala lungotevere-complesso monumentale di S.Michele a Ripa ” per un importo di € 30.000,00 (accreditamento del 18 dicembre 2014 come da nota della Direzione generale per l’organizzazione , gli affari generali, l’innovazione ,il bilancio ed il personale Servizio II n. 44642 del 5 dicembre 2014).

Capitolo 3.1.1.50 CONVENZIONE MAE-GEORGIA

Previsione iniziale € 0

Previsione definitiva € 4.000,00

Importo sistemazione contabile in più € 4.000,00

Anche nel 2014 è stata stipulata la convenzione con il MAE per uno studio di fattibilità per la realizzazione di interventi di restauro nel sito di Dzalisa in Georgia.

Capitolo 3.1.1.211 PROGETTO SUDAN

Previsione iniziale € 0

Previsione definitiva € 30.556,47

Importo sistemazione contabile in più € 30.556,47

Viene contabilizzato l’accredito da parte del Qatar museum authority per il progetto di conservazione del Tempio di Mut in Sudan .

Capitolo 2.2.2.5/0 trasferimenti da parte del MiBACT sistema vincoli in rete

Previsione iniziale € 0

Previsione definitiva € 297.045,13

Importo sistemazione contabile in più per € 297.045,13

Viene contabilizzato il trasferimento effettuato a fine 2014 dal MiBACT proveniente dal capitolo 1292 p.g.18 A.F. 2014 per € 29.842,81, dal cap.2020 pg18 per € 185.364,85 e dal cap.2520 p.g. 18 per € 81.837,47 riguardanti il progetto Sistema Vincoli in rete (accreditamento del 7 gennaio 2015 come da nota della Direzione generale per l’organizzazione , gli affari generali, l’innovazione ,il bilancio ed il personale Servizio I n. 47600 del 27 dicembre 2014).

Capitolo 2.2.2.6/0 trasferimenti da parte del MiBACT Cap.1050

Previsione iniziale € 0

Previsione definitiva € 53.979,65

Importo sistemazione contabile in più per € 53.979,65

Viene contabilizzato il trasferimento effettuato a fine 2014 dal MiBACT proveniente dal capitolo 1050 p.g.22 A.F. 2014 per un importo di € 53.979,65 per la realizzazione di progetti ed iniziative di comunicazione (accreditamento del 7 gennaio 2015 come da nota della Direzione generale per il Turismo n. 47604 del 27 dicembre 2014).

Capitolo 2.2.2.7/0 trasferimenti da parte del MiBACT cap .6810

Previsione iniziale € 0

Previsione definitiva € 48.309,33

Importo sistemazione contabile in più per € 48.309,33

Viene contabilizzato il trasferimento effettuato a fine 2014 dal MiBACT proveniente dal capitolo 6810 p.g.11 A.F. 2014 2014 per un importo di € 48.309,33 per la realizzazione di progetti ed iniziative di comunicazione (accreditamento del 4 gennaio 2015 come da nota della Direzione generale per il Turismo n. 4947 del 29 dicembre 2014).

SPESE

Capitolo 1.1.2.4 Indennità e rimborso spese per missioni in Italia esenti

Previsione iniziale € 5.000,00

Previsione finale € 1.098,32

Importo sistemazione contabile in meno per € 3.901,68

Viene adeguato lo stanziamento sul capitolo rispetto agli impegni da prendere.

Capitolo 1.1.4.14. Utenze energia elettrica

Previsione iniziale € 70.000,00

Previsione finale € 100.085,86

Importo sistemazione contabile in più per € 2.085,86

Viene adeguato lo stanziamento sul capitolo rispetto agli impegni da prendere .

Capitolo 1.1.4.21 Spese per la conduzione ordinaria di impianti

Previsione iniziale € 60.000,00

Previsione finale € 129.409,83

Importo sistemazione contabile in più per € 409,83

Viene adeguato lo stanziamento sul capitolo rispetto agli impegni da prendere .

Capitolo 1.1.5.5 noleggio di mezzi di trasporto

Previsione iniziale € 10.907,00

Previsione finale € 15.040,92

Importo sistemazione contabile in più per € 1.383,35

Viene adeguato lo stanziamento sul capitolo rispetto agli impegni da prendere.

Capitolo 1.2.2.4 Altri oneri finanziari

Previsione iniziale € 1.500,00

Previsione finale € 9.722,64

Importo sistemazione contabile in più per € 22,64

Viene adeguato lo stanziamento sul capitolo rispetto agli impegni da prendere.

Capitolo 2.1.5.20 Cap.7224/2014

Previsione iniziale € 0

Previsione finale € 30.000,00

Importo sistemazione contabile in più € 30.000,00

Viene inserito lo stanziamento sul capitolo rispetto agli accrediti ricevuti. (cfr. capitolo 2.2.2.1. delle entrate).

Capitolo 2.1.5.21 PROGETTO Sistemi vincoli in rete

Previsione iniziale € 0

Previsione definitiva € 297.045,13

Importo sistemazione contabile in più € 297.045,13

Viene adeguato lo stanziamento sul capitolo rispetto agli accrediti ricevuti (cfr. capitolo 2.2.2.5 delle entrate).

Capitolo 2.1.5.22 PROGETTO EXPO

Previsione iniziale € 0

Previsione definitiva € 53.979,65

Importo sistemazione contabile in più € 53.979,65

Viene adeguato lo stanziamento sul capitolo rispetto agli accrediti ricevuti (cfr. capitolo 2.2.2.6 delle entrate).

Capitolo 2.1.5.23 PROGETTO EXPO

Previsione iniziale € 0

Previsione definitiva € 48.309,3

Importo sistemazione contabile in più € 48.309,33

Viene adeguato lo stanziamento sul capitolo rispetto agli accrediti ricevuti (cfr. capitolo 2.2.2.7. delle entrate).

Capitolo 3.1.1.36 PROGETTO ISRAELE

Previsione iniziale € 0

Previsione definitiva € 200.943,40

Importo sistemazione contabile in più € 200.943,40

Viene adeguato lo stanziamento sul capitolo rispetto agli impegni da prendere.

Capitolo 31.1.50 Convenzione Mae - Georgia

Previsione iniziale € 0

Previsione definitiva € 4.000,00

Importo sistemazione contabile in più € 4.000,00

Viene adeguato lo stanziamento sul capitolo rispetto agli accrediti ricevuti (cfr. capitolo 2.1.1.50 delle entrate).

Capitolo 3.1.1.55 Israele Rotoli del Mar Morto

Previsione iniziale € 28.347,46

Previsione definitiva € 0

Importo sistemazione contabile in meno € 28.347,46

Viene adeguato lo stanziamento sul capitolo rispetto agli impegni da prendere.

Capitolo 3.1.1.100 PROGETTO Cap.7302/2014 da definire

Previsione iniziale € 260.000,00

Previsione definitiva € 0

Importo sistemazione contabile in meno € 260.000,00

Viene stornato lo stanziamento sul capitolo per definizione dell'utilizzo dei fondi.

Capitolo 3.1.1.212 PROGETTO Malta

Previsione iniziale € 20.000,00

Previsione definitiva € 0

Importo sistemazione contabile in meno € 20.000,00

Viene adeguato lo stanziamento sul capitolo rispetto alla rimodulazione del progetto come da verbale del CDA del 25 novembre 2014.

Capitolo 3.1.1.221 IRAN 2014

Previsione iniziale € 0

Previsione definitiva € 80.000,00

Importo sistemazione contabile in più € 80.000,00

Viene adeguato lo stanziamento sul capitolo rispetto alla rimodulazione del progetto come da verbale del CDA del 25 novembre 2014.

Capitolo 3.1.1.222 GIORDANIA 2014

Previsione iniziale € 0

Previsione definitiva € 80.000,00

Importo sistemazione contabile in più € 80.000,00

Viene adeguato lo stanziamento sul capitolo rispetto alla rimodulazione del progetto come da verbale del CDA del 25 novembre 2014.

Capitolo 3.1.1.223 LIBIA 2014

Previsione iniziale € 0

Previsione definitiva € 20.000,00

Importo sistemazione contabile in più € 20.000,00

Viene adeguato lo stanziamento sul capitolo rispetto alla rimodulazione del progetto come da verbale del CDA del 25 novembre 2014.

Capitolo 3.1.1.230 SUDAN 2014

Previsione iniziale € 0

Previsione definitiva € 130.556,47

Importo sistemazione contabile in più € 130.556,47

Viene adeguato lo stanziamento sul capitolo rispetto alla rimodulazione come da verbale del CDA del 25 novembre 2014 e al nuovo accredito ricevuto.

DATI FINANZIARI

La situazione finanziaria allegata al rendiconto dell'esercizio finanziario 2014 espone i seguenti risultati di gestione:

- Somme introitate o spese attraverso il conto di Tesoreria unico n. 306599, intestato all'ISTITUTO SUPERIORE PER LA CONSERVAZIONE E IL RESTAURO aperto presso la Tesoreria provinciale dello Stato di Roma, autorizzato con nota IGEP n.60705 del 22 luglio 2010, gestito dal Tesoriere BNL C/C N. 211078 Sede di Via Bissolati in Roma

Fondo di cassa esistente all'inizio dell'esercizio GESTIONE DI COMPETENZA DELL'IS.C.R.	€ 2.147.439,41
Riscossioni c/competenza	€ 2.109.458,67
c/residui	<u>€ 1.537.803,60</u>
Totale movimenti in entrata	€ 3.647.262,27
Meno	
Pagamenti c/competenza	€ 1.709.396,87
c/residui	<u>€ 734.539,19</u>
Totale movimenti in uscita	€ 2.443.936,06
Fondo di cassa al 31.12.2013	€ 3.350.765,62

Perfettamente coincidente con quanto comunicato dal Tesoriere con situazione al 31/12/2013 nella nota del 24 aprile 2015

SITUAZIONE AL 31.12.2014 COSÌ RAPPRESENTATA:

Residui al 31.12.2014 di esercizi precedenti:

Attivi da riscuotere	€ 3.046.466,75	€ 682.020,89	€ 2.728.487,64
Passivi da pagare	€ 737.954,50	€ 923.887,85	<u>€ 1.661.842,35</u>
Differenza			€ 1.066.645,29
Avanzo complessivo a fine esercizio			€ 4.417.410,91

La gestione di competenza ha dato luogo a:

Accertamenti complessivi dell'esercizio 2014	€ 2.794.479,56
Impegni complessivi dell'esercizio 2014	<u>€ 2.633.284,72</u>
Avanzo dell'esercizio	€ 158.194,84

Tale situazione è esposta sinteticamente nella situazione finanziaria allegata al conto consuntivo dell'esercizio finanziario 2014.

ENTRATE

ENTRATE CORRENTI

Le entrate correnti complessivamente accertate nel corso del 2014 ammontano a € 747.765,86 interamente rimosse.

Nel dettaglio le principali somme introitate sono quelle sottoelencate:

ASSEGNAZIONE PER IL FUNZIONAMENTO: € 462.176,00 provenienti dal Cap. 2040 del Bilancio Mi.B.A.C.T.;

ASSEGNAZIONE CONVENZIONE CONSIP ONERI DELLA SICUREZZA: € 36.470,14 dal Bilancio Mi.B.A.C.T.;

ACCREDITO SOMME PER L'ACQUISTO DEI BUONI PASTO: € 124.250,00 accreditamenti dal cap.4502/4.

VENDITA DI PUBBLICAZIONI E FOTOGRAFIE DELL'ARCHIVIO FOTOGRAFICO DELL'ISTITUTO € 546,00.

QUOTE DI PARTECIPAZIONE ALLA PROVA PRESELETTIVA PER IL 63° CONCORSO DI AMMISSIONE ALLA SCUOLA DI ALTA FORMAZIONE (SAF) e ONERI DI FREQUENZA DELLA SAF hanno comportato un ammontare di entrate accertate pari a € **109.910,34**

ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Le entrate in conto capitale accertate ammontano a € 1.846.097,63 riscosse a € 1.221.189,10

Si fornisce di seguito un dettaglio delle entrate in conto capitale:

Importo di € 260.000,00 relativo all'accredito da parte del Mi.B.A.C.T. - cap. 7302 p.g.1 AF 2014 - per la progettazione e la realizzazione di interventi urgenti di conservazione del patrimonio mondiale in pericolo in conseguenza di eventi bellici o calamità naturali (comunicazione del Segretariato Generale Prot. n. 12293 del 10 novembre 2014) con la seguente articolazione di interventi individuati dall'Istituto come da verbale c.d.a. del 25/11/2014:

GIORDANIA. Progetto di restauro e formazione finalizzato al recupero dei dipinti murali della residenza *Omayyade di Qusayr Amra*, € 80.000,00

LIBIA: Villa di *Silin*, € 20.000,00

SUDAN: Progetto di conservazione del Tempio di Mut € 80.000,00

IRAN: € 80.000,00

Importo di € 128.812,42 relativo all'accredito da parte del Mi.B.A.C.T. cap 1321 anno finanziario 2014 (accreditamento del 10/12/2014) destinato al progetto integrato finalizzato alla realizzazione delle attività didattiche della SAF dell'ISCR relative ai percorsi formativi professionalizzanti avviati.

Importo di € 697.293,68 relativo all'accredito di parte dell'assegnazione dei fondi finanziati ai sensi dell'art.3 c.83 legge 23/12/1996 mediante l'utilizzazione della quota derivante dalle estrazioni del gioco del lotto per € 922.868,10 cap.7224 p.g.3;

Importo di € 105.083,00 relativo all'accredito dal cap.7299 interventi di restauro non statali.

PROGETTI SPECIALI

PREMESSA

Tali entrate riguardano essenzialmente i progetti che vengono svolti all'estero sia per conto del Ministero Affari Esteri che per conto del MiBACT.

In particolare molti dei programmi finanziati si riferiscono ad aree interessate da gravi eventi bellici (Iraq) o da disastri naturali (Iran), condizioni queste che rendono molto difficoltosa la programmazione e l'esecuzione degli impegni. Per la quasi totalità i programmi sono infatti indirizzati verso la capacity building del personale tecnico delle amministrazioni pubbliche dei paesi interessati, attività dal costo relativamente basso per il cui agevole espletamento è però indispensabile la disponibilità di interlocutori affidabili dal punto di vista amministrativo/organizzativo e tecnico. Questa condizione, purtroppo, quasi mai si verifica in queste aree di intervento, che sono caratterizzate, appunto, da estrema instabilità politico-amministrativa.

In Israele e in Giordania, poi, le attività relative al Ponte di Gesher, per il quale le uniche risorse al momento disponibili sono quelle provenienti dal Cap. 7302 di varie annualità, sono condizionate da un quadro diplomatico estremamente delicato e complesso, che viene guidato direttamente dal Consigliere Diplomatico del Ministro per i Beni Culturali dato che implica un complesso e quotidiano coordinamento fra le diverse ambasciate italiane presenti in Giordania e Israele, le autorità militari, di tutela e di rapporti internazionali dei diversi paesi coinvolti.

Queste condizioni determinano la necessità di riconsiderare l'opportunità di valutare l'efficacia delle azioni promosse in questo ambito attraverso il solo parametro della quantità di spesa effettivamente erogata (come correttamente avviene per i finanziamenti relativi a contratti pubblici).

Al contrario, questa costituisce uno solo, e non il più significativo, elemento in gioco per valutare il successo o l'insuccesso delle iniziative intraprese. Come ampiamente riconosciuto dal Ministero Affari Esteri e dallo stesso Consigliere Diplomatico del Ministro per i Beni Culturali, il bilancio complessivo della presenza del MiBACT nella politica culturale internazionale italiana, guidata negli aspetti politici per ovvi motivi di competenza direttamente dal MAE, è estremamente positivo. Si tratta quindi di un settore di intervento che non è propriamente di stretta competenza del Ministero per i Beni Culturali ma che si pone in modo molto chiaro nell'ambito delle iniziative di collaborazione interistituzionale tra le Amministrazioni dello Stato.

Al momento risultano bloccati su richiesta del MAE gli interventi previsti in Iran e sono in fase di stallo le trattative per progetti previsti per la Cina e l'India. In accordo con il Segretariato Generale sono state operate rimodulazioni della programmazione attraverso l'esame del Consiglio di Amministrazione.

Nell'ambito dei progetti finanziati dal MAE le convenzioni prevedono che l'Istituto debba anticipare le spese una volta esaurita l'anticipazione avuta all'inizio del progetto pari al 50% dell'importo complessivo. Tale procedura vede l'insorgere di sofferenze di cassa in considerazione delle difficoltà che frequentemente si incontrano nella rendicontazione dei progetti considerate le aree in cui l'Istituto si trova ad operare: Iraq, Kosovo, Serbia, Egitto, Georgia. Ulteriori ritardi nell'erogazione dei fondi si sono creati per effetto dell'andata in perenzione di alcuni rimborsi.

Nel 2014 l'Istituto è intervenuto con attività di conservazione e/o formazione nei seguenti paesi:

Kosovo, Georgia, Giordania, Israele, Sudan.

Tra i progetti speciali rientrano anche iniziative finanziate da Università o dall'Unione europea

Le entrate per i progetti speciali accertate complessivamente ammontano a € 197.616,07, di cui riscosse € 140.503,71.

Nel dettaglio:

1. ATTIVITÀ DI INSTITUTIONAL BUILDING A SOSTEGNO DEL MINISTERO DELLA CULTURA, GIOVENTÙ E SPORT, PER LA REALIZZAZIONE DI UN SISTEMA DI GESTIONE DI DATI TECNICI E DI SUPPORTO ALLE DECISIONI SUL PATRIMONIO CULTURALE DEL KOSOVO :

Convenzione tra ISCR e Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo, stipulata in data 29 dicembre 2009 e successivamente registrata, per un importo complessivo di € 945.080,00.

Obiettivi principali della convenzione sono:

- l'incremento aumento della conoscenza, nella popolazione kosovara, in materia di patrimonio culturale e di radici comuni al fine di rafforzarne le capacità di dialogo e stabilire un clima di convivenza pacifico e rispettoso delle diversità, contribuendo a sviluppare una visione integrata del territorio e alla sua valorizzazione.
- fornire all'amministrazione uno strumento efficace alla gestione, promozione e conservazione del Patrimonio culturale ed artistico del Kosovo, nell'ottica di una nuova visione integrata del territorio, finalizzata allo sviluppo sociale, all'educazione, al dialogo inter-culturale

L'Istituto ha ricevuto la prima tranches di finanziamento, € 378.000,00, pari al 40% dell'ammontare del progetto nell'esercizio 2010 e la seconda nell'esercizio 2014 per euro 435.564,34.

Al 31.12.2014 sui fondi del progetto sono stati impegnati € 628.076,73 e pagati € 387.000,75.

1. ATTIVITÀ DI SOSTEGNO ALLA CREAZIONE DELL'ISTITUTO CENTRALE PER LA CONSERVAZIONE DI BELGRADO (CIK) – SERBIA:

Convenzione tra ISCR e Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo stipulata in data 29 dicembre 2009 e successivamente registrata per un importo complessivo € 874.462,00.

L'Istituto ha ricevuto al 31.12.2014 la somma di € 784.168,05 e su tali fondi sono stati impegnati e pagati € 870.193,33.

2. ASSISTENZA TECNICA PER LA RIABILITAZIONE E LA GESTIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE IRACHENO:

Convenzione tra ISCR e Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo stipulata in data 14 ottobre 2009, approvata con D.M. 23 novembre 2009, registrato alla Corte dei Conti in data 15 gennaio 2010 per un importo complessivo di € 1.920.420,60.

Obiettivi principali della Convenzione sono:

- Contribuire al piano di ricostruzione del Paese (National Development Strategy) che prevede la diversificazione delle attività produttive e il potenziamento del turismo anche attraverso il rafforzamento del settore del patrimonio culturale, fondamentale per uno sviluppo economico e sociale sostenibile.
- Valorizzazione e miglioramento della visibilità del patrimonio storico-artistico e culturale
- Formazione dei funzionari nel settore dei beni culturali.

L'Istituto al 31.12.2014 ha ricevuto la somma di € 1.728.378,64, su tali fondi sono stati impegnati € 1.681.259,50 e pagati € 1.649.911,50.

3. Progetto MAE- ITALIA – EGITTO

CONVENZIONE MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI – DIREZIONE GENERALE PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO - E IL MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI – UFFICIO DEL SEGRETARIATO GENERALE – PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DENOMINATO “Riquilificazione del sistema museale egiziano”:

Si deve precisare che fino al 2009 le attività eseguite all'interno di progetti finanziati con fondi del MAE prevedevano un anticipo delle spese da parte dell'Istituto che venivano rimborsate con tempi non brevi a seguito di periodiche rendicontazioni.

Solo dopo l'intervento dell'Ufficio legislativo del MiBAC che ha rappresentato al MAE le caratteristiche proprie dell'Istituto, identificabile come un centro di ricerca con valenza a livello Universitario, aspetto rafforzato anche dalla presenza di una Scuola di Alta Formazione, l'Istituto ha ottenuto di avere sui fondi stanziati per i progetti di Cooperazione Internazionale un acconto sull'importo fissato erogato alla firma della convenzioni.

Il progetto MAE – EGITTO, di cui alla convenzione stipulata il 28 novembre 2007, essendo iniziato nel 2008, fa parte dei progetti con anticipo da parte dell'Istituto con rimborso a seguito di rendicontazione.

Spesa del Progetto totale prevista per € 1.261.500,00 di cui € 739.000,00 per la Parte Formazione; € 520.000,00 per la parte Master Plan.

Al 31.12.2014 gli sono stati rimborsati € 1.259.271,10, su tali fondi sono stati impegnati e pagati € 1.261.032,42 .

4. Progetto MAE GEORGIA:

Sulla base di una convenzione con il MAE l'Istituto deve elaborare uno studio di fattibilità per la realizzazione di interventi di restauro e valorizzazione del Grande Mosaico Romano del Frigidarium della villa tardo antica raffigurante Dionisio e Arianna con corteggio bacchico nel sito di Dzalisa in Georgia.

Le somme accertate per tale attività ammontano ad € 4.000,00. Al 31/12/2014 su tali fondi sono stati impegnati € 3.999,85 di cui € 2.949,69 pagati.

C) PROGETTI SPECIALI SU FONDI DI ALTRI ENTI

1. **Progetto COMAS:**

L'ISCR partecipa, quale soggetto terzo, sulla base di una convenzione con l'Università della Calabria al progetto COMAS "Conservazione programmata, in situ, dei Manufatti Archeologici Sommersi" codice identificativo PON01_02140 - CUP: B11C11000600005, presentato in risposta al Bando Programma Operativo Nazionale "Ricerca e Competitività 2007-2013" Regioni Convergenza ASSE I (Sostegno ai mutamenti strutturali, Obiettivo Operativo: Aree scientifico-tecnologiche generatrici di processi di trasformazione del sistema produttivo e creatrici di nuovi settori, Azione: Interventi di sostegno della ricerca industriale). Nell'ambito del progetto all'ISCR è affidata l'esecuzione di attività di consulenza tecnico-scientifica relativa a:

Analisi delle caratteristiche ambientali dei siti sommersi

- documentazione archeologica, grafica e fotografica digitale dei manufatti presenti nel sito campione
- caratterizzazione dei reperti archeologici rinvenuti in mare
- caratterizzazione della colonizzazione biologica e delle forme di degrado più ricorrenti
- definizione delle specifiche dei dispositivi per i sommozzatori e per i ROV
- studio di nuove tecniche per la diagnostica, la pulitura e il consolidamento in situ
- studio dell'applicabilità dei geotessuti per la protezione dei siti sommersi
- studio del sito di riferimento e pianificazione attività
- test delle tecniche di pulitura e diagnostica
- test delle tecniche e dei materiali per il consolidamento
- test di protezione mediante applicazione di geotessuti
- test del dimostratore tecnologico integrato
- analisi dei risultati delle prove in mare per il prototipo integrato e per le singole tecnologie

Le somme accertate per tale attività ammontano ad € 400.000,00 di cui € 259.900,00 rimosse. Al 31/12/2014. Su tali fondi sono stati impegnati € 196.524,43 di cui € 162.156,16 pagati.

2. **Progetto EUROPEO SASMAP:**

L'ISCR partecipa ad un consorzio europeo nell'ambito del VII programma quadro dell'Unione europea (UE) per la realizzazione del progetto *Development of Tools and Techniques to Survey, Assess, Stabilise, Monitor and Preserve underwater Archaeological Sites* (SASMaP), approvato nel giugno 2012 con un finanziamento complessivo di € 2.817.506,60 (*grant agreement* n: 308340). L'ISCR in qualità di partner ha ottenuto un finanziamento di € 146.229,60 dalla UE.

Lo scopo di SASMAP è quello di sviluppare nuove tecnologie, tecniche e buone pratiche per localizzare, scavare, valutare lo stato di conservazione e gestire il patrimonio culturale sommerso europeo. L'ISCR partecipa all'attività di ricerca nei seguenti ambiti:

- strumenti e tecniche per lo scavo e il recupero di manufatti organici impregnati d'acqua;
- stabilizzazione e protezione sul luogo dei siti archeologici sommersi;
- divulgazione del progetto.

Le somme accertate per tale attività ammontano ad € 146.229,60 di cui € 102.381,00 riscosse. Al 31/12/2014 su tali fondi sono stati impegnati € 111.453,42 di cui € 52.142,72 pagati.

3. Progetto Carta del Rischio:

In base ad una convenzione stipulata nel 2009, anche nel 2014 sono stati accreditati dal Consiglio Nazionale del Notariato € 35.000,00 tutti riscossi. Al 31/12/2014.

4. Progetto Libia Unesco

Si tratta di un progetto in collaborazione con l'unità UNESCO del Cairo per la formazione su beni mobili (nei siti, nei musei, nelle collezioni) in Libia nell'ambito del programma di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale in Libia.

Il corrispettivo per tale attività è pari a € 111.003,92 , accreditato per euro 108.000,64.

Al 31/12/2014 risultano impegnati e pagati € 101.426,28.

5. Convenzione Camera di Commercio di Napoli

Si tratta della convenzione stipulata con la Camera di Commercio di Napoli per il progetto di restauro del sacello di Sant'Aspremo. Il corrispettivo per tale attività è pari a € 69.149,60 , accreditato per euro 44.947,24.

Al 31/12/2014 risultano impegnati euro 34.780,52 e pagati € 30.600,47.

6. Convenzione Baechi

Si tratta della convenzione tra l'ISCR e la Fondazione Isabel & Balz Baechi con sede a Zollikon (Zurigo CH) per lo svolgimento del cantiere del Laboratorio di Dipinti su tavola (di concerto con la Presidenza dell'Accademia Nazionale dei Lincei), il restauro di una porzione della volta lignea della cosiddetta "Galleria delle Grottesche" all'interno della Villa Farnesina Chigi a Roma per un'importo di € 40.000,00

7. Convenzione ENTE EUR

Viene adeguata la previsione in base alla convenzione tra l'ISCR e l'ente EUR per il lavoro di restauro della statua in bronzo e del piedistallo denominata il "Genio dello sport" per un'importo di € 18.910,00.

SPESE

SPESE CORRENTI

Per quanto riguarda le spese correnti le somme impegnate ammontano a € 795.854,14, di cui i pagamenti effettuati ammontano a € 665.059,00.

Fra le spese correnti c'è da segnalare la somma di € 10.000,00, accantonata in via prudenziale e non pagata quale compenso al Collegio dei Revisori, che, previsto dal D.M. 7/10/2008 istitutivo dell'I.S.C.R deve essere fissato con Decreto Ministeriale, adottato di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze. La procedura di definizione del decreto risultava al 31/12/2014 ancora in corso.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Le somme impegnate ammontano a € 924.262,37 pagate per € 406986,44 e si riferiscono a fondi di investimento dei lavori pubblici.

SPESE PER GESTIONI SPECIALI

Le somme impegnate per progetti speciali ammontano complessivamente a € 913.168,21 di cui pagate € 637.351,43.

Le somme impegnate riguardano i progetti all'estero finanziati sia dal MiBACT che dal MAE nonché i progetti finanziati da soggetti terzi.

Per il dettaglio degli impegni su ogni singolo progetto si rimanda agli allegati 11, 12,13 e 14.

Si evidenzia che nell'ambito delle risorse per le gestioni speciali di anni pregressi ancora disponibili, sono presenti anche i residui dei fondi attribuiti all'ISCR per il pagamento delle missioni all'estero per la realizzazione delle progetti stessi.

Questi fondi vengono utilizzati per missioni preliminari (previste dall'art 7 lettera m) del DM 7 ottobre 2008) destinate a rilevare i presupposti per l'avvio dei progetti all'estero.

I progetti a loro volta si realizzano con effettuazione di ulteriori missioni all'estero dei tecnici e dei restauratori il cui costo viene imputato, unitamente alle altre spese sostenute all'interno dei progetti stessi.

Tutte le missione effettuate dal personale dell'ISCR sono indispensabili per l'attuazione dei progetti che l'Istituto realizza in parte in Amministrazione Diretta utilizzando proprio personale come docenti nei previsti corsi di formazione svolti all'estero nell'ambito pertanto dell'attività di cooperazione.

SPESE PER PARTITE DI GIRO

Nel corso del 2014 non ci sono state spese per partite di giro non essendo stato attivato il fondo di cassa per le minute spese.

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

Si precisa che tale avanzo di amministrazione pari a € 4.417.410,91 comprende somme accreditate e non spese riferite a contributi finalizzati di progetti finanziati da altri enti o Ministeri, o dal MiBACT per la progettazione e realizzazione di interventi urgenti di conservazione del patrimonio mondiale in pericolo in conseguenza di eventi bellici o calamità.

Totale Avanzo Fondi Progetti Estero MiBACT € 604.510,46 (dettaglio in allegato n. 12)

Totale Avanzo Fondi Progetti Estero MAE € 1.361.419,75 (dettaglio in allegato n.11)

Totale Avanzo Progetti LL.PP. € 1.925.571,73 (dettaglio in allegato n.13) , così composto:

- quanto a € 101.274,51: relativamente ai capitoli 7224/7299/7433 anno 2009 – 2010 – 2011 per progetto di restauro correttamente avviati secondo la tempistica di legge;
- quanto a € 9.746,39 relativamente al capitolo 7299/2012;
- quanto a € 94.673,00 relativamente al capitolo 7299/2013;
- quanto a € 11.593,68 relativamente al capitolo 1321/2011;
- quanto a € 14.289,96 relativamente al capitolo 1321/2012;
- quanto a € 132.329,99 relativamente al capitolo 1321/2013;
- quanto a € 15.450,94 relativamente al capitolo 1292/2012 ;
- quanto a € 95.567,00 relativamente al capitolo 7299/2014;
- quanto a € 952.868,10 relativamente al capitolo 7224/2014;
- quanto a € 48.309,33 relativamente al capitolo 6810/2014 ;
- quanto a € 53.979,45 relativamente al capitolo 1050/2014;
- quanto a € 29.842,81 relativamente al capitolo 1292/2014;
- quanto a € 185.364,85 relativamente al capitolo 2020/2014;
- quanto a € 81.837,47 relativamente al capitolo 2520/2014.

Totale Avanzo Progetti finanziati da terzi € 481.378,09 (dettaglio in allegato n. 14)

IL DIRETTORE
Arch. Gisella Capponi

Roma, 27 aprile 2015